

1. Priorità regionali per la programmazione degli interventi di rilievo internazionale in Africa Subsahariana per l'anno 2015

Il Piano integrato delle attività internazionali 2012/2015 pone il diritto alla salute tra le sue priorità tematiche e l'Africa (Tab.14 e 15) tra i paesi prioritari di intervento.

Il diritto alla salute

La Toscana intende continuare a promuovere il diritto alla salute per sostenere percorsi di sviluppo in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e i *Sustainable Development Goals* (SDGs), in particolare con l'obiettivo 3 "Good health and well-being", e con la partecipazione dei soggetti toscani interessati.

La programmazione delle attività è inoltre in linea con il Documento di programmazione triennale (2015-2017) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, denominato "La nuova cooperazione italiana" in cui si sottolinea che uno degli assi strategici di riferimento è la progressiva centralità dell'Africa Sub-Sahariana, del Mediterraneo e del Medioriente e uno dei settori prioritari di azione è la Salute Globale.

L'obiettivo, anche per la cooperazione sanitaria, è quello di coordinare sempre più iniziative e paesi favorendo interventi a lungo termine nelle aree prioritarie per l'intervento regionale nel suo complesso, anche utilizzando la modalità dei 'programmi paese', al fine di evitare la frammentazione degli interventi e la competizione fra i diversi attori.

Area geografica: Africa Sub-Sahariana	
Paesi : Etiopia, Kenya, Mozambico, Senegal, Uganda	
Ambito tematico: Salute delle donne e dei bambini	
Valore massimo delle proposte progettuali	
	175.000,00 €
Obiettivi	
	Contribuire a garantire un accesso universale ai servizi socio-sanitari, in particolare in ambito di salute materno-infantile e riproduttiva.
	Migliorare la qualità e la coperture dei servizi di salute materno-infantile e riproduttiva.
	Aumentare le competenze degli operatori socio-sanitari in ambito di salute materno-infantile e riproduttiva.
Risultati attesi	
	La qualità delle infrastrutture dei servizi di salute materno-infantile e riproduttiva è migliorati
	Il numero di donne e bambini che accedono ai servizi è aumentato
	Le comunità locali sono sensibilizzate e coinvolte nel migliorare l'accesso ai servizi di salute materno-infantile e riproduttiva.
	Le conoscenze e le competenze degli operatori socio-sanitari sono migliorate
Tipologia di attività	
	Rafforzamento e miglioramento delle strutture socio-sanitarie
	Formazione del personale in loco e supporto ai servizi di salute materno-infantile e riproduttiva.
	Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento delle comunità locali

Allegato D

	Attività di diffusione dei risultati delle azioni implementate da realizzarsi in loco ed in Italia
Beneficiari	
	Servizi Sanitari Pubblici e del privato No profit
	Gruppi di popolazione poveri o marginalizzati o vulnerabili
Durata	
	12 mesi
Competenze specifiche del capofila e del partenariato da coinvolgere	
	-Comprovata esperienza, pari a anni tre, in iniziative di cooperazione sanitaria internazionale nell'area geografica di intervento - Presenza, all'interno del partenariato, di almeno un partner locale - Co-partecipazione di almeno due Aziende Sanitarie o Aziende Ospedaliero-Universitarie o altri enti del Servizio Sanitario Toscano